

Cima Cugnacorta
25 maggio 2014

La meta programmata per oggi era la cima dell'Ovac in val Baranca, ma il sopralluogo effettuato nelle settimane precedenti ci ha indotto a cambiare meta per ragioni "tecniche".

Così optiamo per il pizzo Marona...ma qualcuno in sede pronuncia: " Vedremo..., la maledizione del Marona!!!", visto che non è il primo tentativo di raggiungere questa meta.

Ma noi siamo fiduciosi e partiamo, con tanta buona volontà e voglia di arrivare in vetta, nonostante già sapessimo di alcune frane che avrebbero potuto ostacolare il passaggio già nel traverso che aggira la cima del Piancavallone. Siamo una ventina...si parte dalla Cappella Fina, pochi km dopo Miazzina.



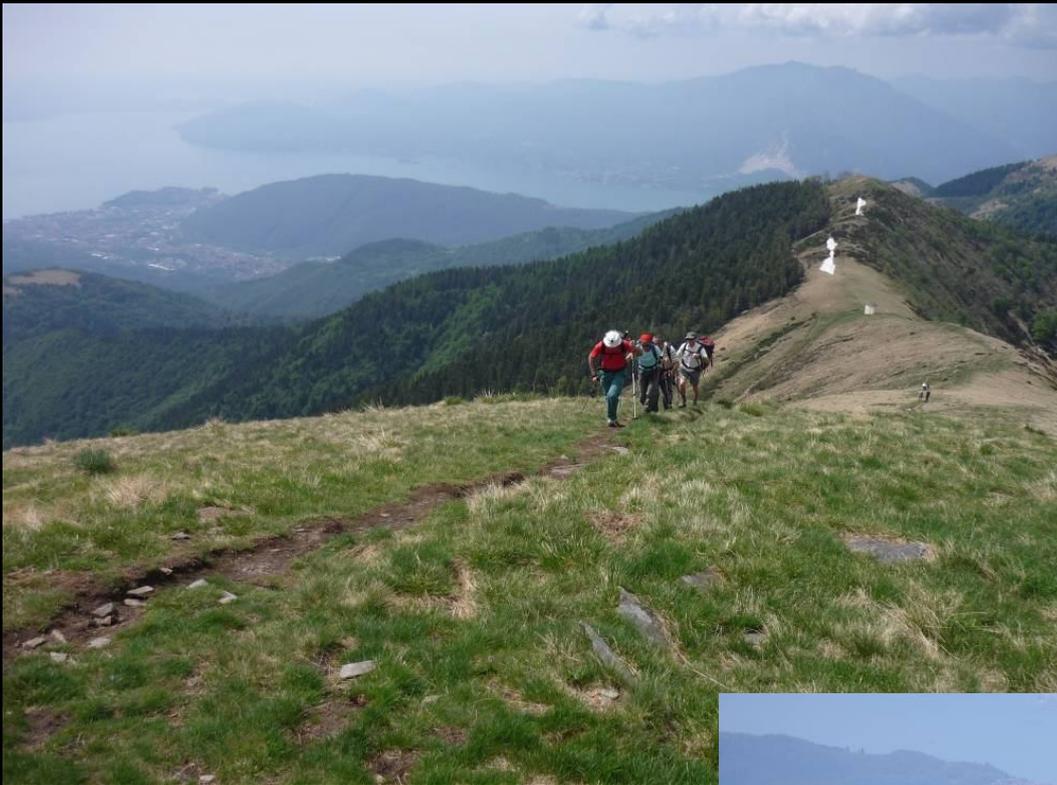


In men che non si dica si apre sotto di noi un magnifico panorama, tinto di azzurro e di tante tonalità di verde. La natura si sta proprio risvegliando. Peccato ci sia una consistente presenza di foschia che stempera i colori del lago e della pianura.

Ma non siamo i soli sul sentiero....ci sono anche dei coloratissimi amici...



La salita è molto aerea e la
pendenza è
moderata....procediamo con passo
spedito anche perché non fa ancora
troppo caldo





Ecco un gruppo delle nostre tenaci donne, ma Antonio, cosa ci fai li in mezzo?

Ci viene confermata sul luogo l'impercorribilità del sentiero che aggira il Piancavallone, quindi decidiamo di salirlo e ridiscenderlo successivamente per raggiungere il colle della Forcola. Ma l'impegno risulta apparentemente eccessivo per alcuni di noi...e così un gruppetto rinuncia al proseguimento....o forse vuole solo coccolarsi al tepore del sole sulle sdraio del rifugio Piancavallone....vedremo al ritorno.





Anche il sentiero che dal passo aggira la cima Cugnacorta per condurre al passo del Diavolo è franato e ci dicono che è difficilmente percorribile. Così decidiamo di proseguire sulla cresta e salire diretti la Cugnacorta.

L'inclinazione notevole del pendio...e la presenza di un manto erboso secco ci fa sorgere qualche preoccupazione in merito alla discesa...speriamo di non scivolare. Ma ora preoccupiamoci solo di salire....

La pendenza elevata rende la salita molto rapida:
eccoci in vetta alla Cima Cugnacorta !!!!
Si potrebbe proseguire, ridiscendere con alcuni facili passaggi e raggiungere il passo del Diavolo, ma sono le 13, Ci voltiamo verso la pianura, Il pizzo Marona è alle nostre spalle...panorama sublime anche da qui e l'appetito non manca.





Foto di vetta





Iniziamo la discesa, i timori di scivolare vengono quasi subito allontanati, le scarpe reggono molto bene, e possiamo goderci il percorso, tra poco ricomincia la salita che ci porterà nuovamente al Piancavallone.



Un ultimo sguardo al panorama prima di raggiungere il resto del gruppo al rifugio...per poi ripercorrere il sentiero che ci condurrà alle nostre macchine. In fondo neanche stavolta siamo giunti al Marona....ma l'escursione è stata ampiamente appagante. Arrivederci alla prossima